



BOLOGNA – Un'indagine condotta tra studenti degli ultimi anni delle scuole superiori rivela un preoccupante scollamento tra le nuove generazioni e il Servizio sanitario nazionale (Ssn): oltre la metà non sa cos'è il ticket, 1 ragazzo su 5 non conosce il proprio medico di famiglia e oltre l'80% non ha mai usato il Fascicolo sanitario elettronico (Fse). In controtendenza, quasi il 40% utilizza tutti i giorni strumenti di intelligenza artificiale (IA) come ChatGpt, un dato che apre uno scenario ambivalente: se utilizzati per cercare informazioni su temi sanitari, l'assenza di adeguate competenze scientifiche e digitali può esporre i giovani a contenuti fuorvianti, con possibili ripercussioni sulla loro salute e sul corretto utilizzo dei servizi sanitari.

«La difesa del diritto costituzionale alla tutela della salute – afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe – deve coinvolgere anche le nuove generazioni, già a partire dall'età scolastica. Con il progetto *La salute tiene banco*, offriamo agli studenti strumenti concreti per diventare cittadini consapevoli, in grado di tutelare la propria salute e riconoscere il valore del Ssn».

[Download comunicato](#)